

ANCE
GIOVANI

RASSEGNA STAMPA
Convegno “Oggi è già domani”

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	"Oggi è già domani"			
14:06	Rai3	08/05/2015	<i>TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:06:27 Min: 1:33)</i>	2
19:44	Rai3	08/05/2015	<i>TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:44:04 Min: 1:43)</i>	3
07:24	Rai RadioUno	09/05/2015	<i>IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:24:00 Min: 1:17)</i>	4
16	il Sole 24 Ore	06/05/2015	<i>Int. a F.Delle piane: "FUORI DAL TUNNEL SOLO CHI FA INNOVAZIONE" (G.sa.)</i>	5
	Ediliziaeterritorio.Isole24ore.com	09/05/2015	<i>DELLE PIANE (GIOVANI ANCE): «VINCE CHE E' CAPACE DI FARE INNOVAZIONE»</i>	6
	Edilportale.com	12/05/2015	<i>GIOVANI ANCE: PUNTARE SULL'INNOVAZIONE IN EDILIZIA</i>	8
	Ppan.it	08/05/2015	<i>PAOLO BUZZETTI E FILIPPO DELLE PIANE: PRESIDENTE ANCE VS PRESIDENTE ANCE GIOVANI</i>	10
	Ppan.it	10/05/2015	<i>A BERGAMO GIORGIO GORI LANCIA UNA STAGIONE DI CONCORSI. SI PARTE CON LEX CASERMA CON CDP</i>	13
	Stradeeautostrade.it	11/05/2015	<i>ANCE: «VINCE CHI E' CAPACE DI FARE INNOVAZIONE»</i>	16
	Adnkronos.com/IGN	08/05/2015	<i>GIOVANI ANCE, BENE EXPO MA LE REGOLE IN OPERE PUBBLICHE DEVONO CAMBIARE</i>	18
	Casaclima.com	11/05/2015	<i>IMPRESE DI COSTRUZIONE, INDAGINE SULLE STRATEGIE DI INNOVAZIONE</i>	20
	Regioni.it	08/05/2015	<i>[LOMBARDIA] EDILIZIA</i>	23
	Ladiscussione.org	08/05/2015	<i>EDILIZIA: SALA "SICUREZZA CANTIERI NON PU ESSERE OSTACOLO"</i>	24
11	La Provincia (CR)	09/05/2015	<i>GIOVANI COSTRUTTORI, FIDUCIA NEL FUTURO ANCE: MA BISOGNA SEMPLIFICARE LE REGOLE</i>	25
13	L'Eco di Bergamo	09/05/2015	<i>INVESTIMENTI BERGAMO FA SCUOLA A MILANO</i>	26
	ANSA	08/05/2015	<i>IMPRESE: GIOVANI ANCE, INNOVAZIONE PER AGGANCIARE RIPRESA</i>	27
	Adnkronos	08/05/2015	<i>EDILIZIA: DELLE PIANE (ANCE), REGOLE IN OPERE PUBBLICHE VIETANO DI ECCELLERE =</i>	28
	Adnkronos	08/05/2015	<i>EDILIZIA: DELLE PIANE (ANCE), REGOLE IN OPERE PUBBLICHE VIETANO DI ECCELLERE (2) =</i>	29
	AGI-AGENZ.GIORN.ITAL	08/05/2015	<i>TACCUINO DI VENERDI' 8 MAGGIO: ECONOMICO-SINDACALE</i>	30
	Radiocor	08/05/2015	<i>ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI VENERDI' 8 MAGGIO</i>	31

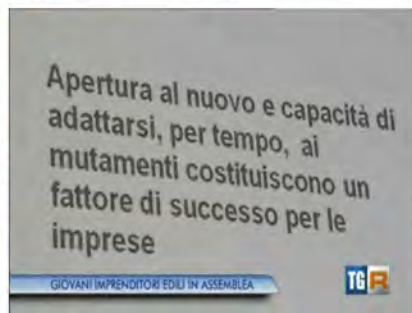
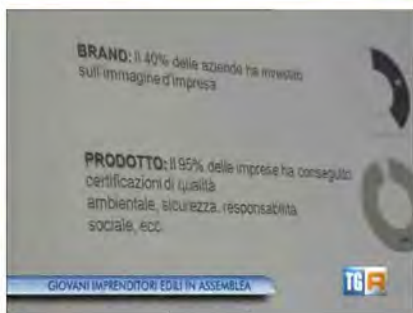
TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:06:27 Min: 1:33)

Giovani costruttori edili riuniti in assemblea a Milano, la parola d'ordine innovazione. Per il dopo Expo ci sono svariate idee, per esempio quella della Statale di fare una cittadella dell'innovazione e della cultura

Intervento di: Filippo Delle Piane, giovani costruttori **Ance**

Intervento di: Edoardo De Albertis, Imprenditore

Autore: Antonello Marzio



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:44:04 Min: 1:43)

Giovani costruttori edili riuniti in assemblea a Milano: parole d'ordine ottimismo e innovazione, nonostante la crisi del settore.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 067385

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:24:00 Min: 1:17)

Giovani costruttori edili riuniti in Assemblea a Milano, l'innovazione la ricetta per uscire dalla crisi ma intanto in un anno sono stati persi 100.000 posti di lavoro.

INTERVISTA | Filippo Delle Piane

«Fuori dal tunnel solo chi fa innovazione»

ROMA

«Nel convegno annuale dei giovani Ance presenteremo venerdì uno studio centrato su un primo campione di imprese virtuose che sono uscite dalla crisi e sono tornate a fare sviluppo grazie a forti dosi di innovazione. È la conferma ad alcune convinzioni che siamo andati rafforzando negli ultimi tempi: esce da questa fase solo chi ha la forza di trasformare in profondità il modello di fare impresa. Viceversa, non vedrà mai la luce chi continua a stare nel vecchio modello». Filippo Delle Piane, presidente dei Giovani Ance, lancia una riflessione «da fare anzitutto al nostro interno» con l'obiettivo di far passare un messaggio duro e irrituale: basta difendere tutti, si salverà solo l'impresa capace di vedere e interpretare il mondo nuovo.

In cosa hanno innovato queste imprese che sono ripartite?

La scoperta confortante è che nulla è successo per caso. Partendo dall'analisi di 35 mila bilanci di imprese di costruzioni, abbiamo visto che quelli che si salvano, si salvano perché hanno cambiato. Non tutti hanno cambiato la stessa cosa, ma certamente qualcosa di importante. Anzitutto, hanno molto investito in formazione, spostando verso l'alto l'asticella delle competenze interne. Chi vince ha lavorato molto sulla qualità delle risorse umane, sono cambiate le figure professionali. In secondo luogo, queste imprese hanno dimostrato di saper riprendere in mano il prodotto. Padroneggiare il prodotto significa superare una fase storica che ci aveva visto come meri assemblatori e ci costringeva a competere esclusivamente sul prezzo. Torniamo a competere sul prodotto.

Facciamo un esempio.

Fino a qualche tempo fa era



ANCE

Giovani Ance. Filippo Delle Piane

chiaro perché l'usato ristrutturato fosse competitivo rispetto al nuovo, in genere per la posizione in città. Ma cosa potesse rendere competitivo il nuovo non era chiaro. Ora l'efficientamento energetico e la domotica contribuiscono in modo decisivo a creare un prodotto nuovo.

Questi germogli di sviluppo fanno un modello unitario?

Credo che si tratti di trasformare un artigianato ben organizzato (verso i clienti, le banche, i fornitori) in un modello industriale. Qui sarà il confine fra chi farà redditività e chi no. Non sarà la redditività degli anni passati, ma quella garantita da un'organizzazione industriale.

Cosa significa in concreto?

Programmazione, reportistica, controllo di gestione, cura del marchio e del prodotto, ingegnerizzazione dei processi.

Anche progettazione di qualità?

Quella è fondamentale all'inizio del processo. Fare margini con le varianti in corso d'opera è il vecchio che non tornerà più.

G.Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Preventivo in **1'**

Generatel, l'assicurazione auto online che ti fa risparmiare fino al 50%*

Fai un Preventivo

PROMO PRIMAVERA
SCADE IL 29/04/2015La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo Informativo disponibile su www.generatel.it

tecnic24



Accedi

VANTAGGI PER
L' ABBONATOABBONATI
SUBITORINNOVA IL TUO
ABBONAMENTO

Inserisci i termini da cercare...

multimedia shopping24

Home | Norme | Sportello edilizia | Bandi | Regioni | Città | Sicurezza e Lavoro | Infrastrutture24 | Progetti e Concorsi | Social housing | Real Estate | Materiali e tecnologie

Attualità e Congiunture | Mappa Infrastrutture Italia | Project Financing | Imprese e Classifiche | Lavori all'estero e Fondi UE | Club infrastrutture

IMPRESE

Delle Piane (giovani Ance): «Vince che è capace di fare innovazione»

Il presidente dei giovani costruttori dell'Ance indica i driver del cambiamento su cui si gioca l'evoluzione del settore delle costruzioni

di Massimo Frontera

9 maggio 2015 Cronologia articolo

Tweet [Recommend](#) [Share](#) [1](#) [g+](#) [0](#) [Accedi a My](#)

Filippo Delle Piane,
presidente dei giovani
costruttori dell'Ance

Ora è l'Expo, a breve c'è il Giubileo straordinario. Il settore delle costruzioni devono saper approfittare le occasioni ma deve anche sapere rinnovarsi, scommettendo sull'innovazione, le tecnologie, la revisione dei processi aziendali e cercando di essere sempre più attento alla domanda. Su queste scelte - e su questa capacità delle imprese di affrontare i nuovi tempi - si gioca la possibilità di continuare o meno l'attività.

Questo, in sintesi il messaggio che Filippo Delle Piane, presidente dei giovani imprenditori dell'Ance, ha voluto mandare alla platea dei giovani imprenditori riuniti nel convegno annuale. Delle Piane ha parlato nella cornice della Triennale di Milano, a due passi dall'Expo. Convegno dal titolo eloquente e al tempo stesso sibillino: "Oggi è già domani". «Oggi - dice Delle Piane - il mercato ci dice che non c'è posto per tutti, quindi è il momento per cominciare a dire che le regole devono cambiare. Si tratta di cercare di selezionare gli attori che avranno posto dentro questo contenitore più piccolo attraverso percorsi virtuosi perchè oggi, purtroppo, la selezione attraverso burocrazia e stretta creditizia favorisce non i più sani e più competitivi

ma quelli che non hanno problemi di liquidità. Quindi noi per primi dobbiamo pretendere che l'asticella sia più in alto, che sia più difficile tutto perchè noi siamo attrezzati per le situazioni difficili. Se invece la selezione passa su requisiti che non dicono nulla, rischiamo di perderci».

Un discorso duro, in cui non ci sono sconti per nessuno. «Quello che nel mondo del mercato privato è norma quasi scontata, cioè la selezione viene fatta in base all'affidabilità e ai risultati, nel pubblico non esiste. Nel privato un fornitore che non soddisfa non sarà più richiamato. Nel mondo delle opere pubbliche questo criterio di selezione non è, di fatto, mai stato applicato con la severità che è necessaria», aggiunge Delle Piane.

La strada è stretta, ma le occasioni non mancano. «l'Expo dimostra che il Paese è in grado di fare quello che vuole», ha aggiunto Delle Piane. Con l'Esposizione Universale e l'arrivo di un secondo evento di portata mondiale, il Giubileo «i riflettori sono tornati ad essere puntati sul nostro Paese ed è giusto ricominciare a sognare». Ma per decollare nel mondo delle opere pubbliche, dopo anni e anni di crisi che hanno stravolto settori e imprese «è necessario che le regole cambino e siano tarate sui livelli più alti possibili».



Dossier on line



Il soccorso istruttorio alla prova dei giudici

Evitare i cartellini rossi in gara dovuti a motivi esclusivamente formali, come la dimenticanza o l'incompletezza di una dichiarazione. E di conseguenza ridurre l'enorme contenzioso negli appalti. Era l'obiettivo alla base del nuovo soccorso istruttorio introdotto nel codice dal decreto legge 90/2014 ad agosto 2014. L'effetto è stato opposto. La possibilità di sanare le irregolarità formali pagando una sanzione ha prodotto una serie di difficoltà applicative che hanno mandato in tilt gli uffici gara di mezza Italia. Generando nuovi ricorsi. In questo dossier imprese e amministrazioni possono trovare una guida operativa all'applicazione delle nuove misure. Con l'approfondimento delle interpretazioni fornite dall'Anac, l'analisi delle normative europee e soprattutto il commento e i testi delle prime sentenze pronunciate dai Tar per dare soluzione ai casi concreti.

[Accesso Abbonati](#)[Mappa Infrastrutture Italia](#)

«Ora che iniziamo ad assistere ai primi segnali di ripresa - ha voluto sottolineare anche il presidente dell'Ance, [Paolo Buzzetti](#) - è giusto interrogarsi su quale sarà il tipo di azienda che potrà sopravvivere in questa nuova fase economica che si apre per il Paese. Non è ancora sicuro che ci sarà una vera ripartenza, ma dobbiamo cominciare a pensare al nuovo modello di impresa per il futuro e questo riguarda tutti, dal promotore all'appaltatore».

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta la notizia

Leggi e scrivi

Lascia il primo commento a questo articolo

Scrivi il tuo commento

Entra nella community per lasciare un commento

Accedi

Registrati



Leggi [Termini e condizioni](#)
 Leggi [Regole della Community](#)

Invia

Permalink

<http://www.ediliziaeterritorio.ilssole24ore.com/art/infrastrutture24/2015->



I super poteri del commissario Fs: ok ai progetti al posto di Ministero e Cipe

In base allo Sblocca Italia, su Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo l'Ad delle Ferrovie Michele Elia può accorciare i tempi di esame e approvazione e scavalcare pareri (salvo quelli di tutela)

Bandi



Rfi, partono i lavori di manutenzione all'armamento per 630 milioni

Gli interventi sulla rete ferroviaria per il triennio 2015-2017 assegnati a Consorzio armatori ferroviari, Gcf e Salcef

Mediacenter



14 FOTO

La «fuga» all'estero degli architetti under 40: ecco i progetti dei protagonisti



Barozzi Veiga vince il Mies van der Rohe 2015

4 FOTO



Barozzi Veiga vince il Mies van der Rohe 2015

4 FOTO



Il sogno del condominio di lusso di Renzo Piano al posto delle torri delle Finanze all'Eur

15 FOTO

In Evidenza



Delle Piane (giovani Ance): «Vince che è capace di fare innovazione»

di Massimo Frontera



Statale Jonica, Ciucci assolto da danno erariale - Corte Conti: da Anas condotta superficiale e negligente

di Massimo Frontera



Depuratori campani, procedure bloccate dopo la censura Anac - «Ma sono regolari»

di Brunella Giugliano



Mercati finanziari troppo volatili, Condotte ritira il bond di Mara Monti

di Mara Monti



Impianti sportivi, Ics mette a disposizione 75 milioni per i cantieri

di Giuseppe Latour



Testata giornalistica di mercati & progetti, norme, appalti

Direttore responsabile: ROBERTO NAPOLETANO
 Vicedirettore: GIORGIO SANTILLI
edilizia@ilssole24ore.com

Gerenze

Il Sole 24 ORE



Inserisci i termini da cercare...

Cerca



Unico Air

Il climatizzatore senza unità esterna più sottile e silenzioso di sempre

- Notizie e Servizi
- Prodotti e Aziende
- Tecnici e Imprese
- Normativa
- Forum
- Bim&Cad

- Edizioni Locali
- Notizie
- Approfondimenti
- Eventi
- Lavoro
- Formazione
- Speciali Tecnici
- Prezzari
- Annunci immobiliari



News - MERCATI



Giovani Ance: puntare sull'innovazione in edilizia

Al Convegno nazionale le strategie anticrisi: migliorare la qualità del lavoro e la struttura aziendale

di [Alessandra Marra](#)

12/05/2015 - Per superare la crisi e riuscire a competere in un mercato che richiede prestazioni sempre più elevate bisogna **puntare sull'innovazione.**



Questa la convinzione dei **Giovani imprenditori edili dell'Ance**, che hanno ragionato su questo tema nel corso del loro **XVI Convegno nazionale, "Oggi è già domani"**, che si è svolto alla Triennale di Milano. Presenti all'evento, oltre al presidente dei Giovani costruttori, **Filippo Delle Piane**, e al presidente **Ance, Paolo Buzzetti**, numerosi imprenditori, amministratori locali, docenti universitari e rappresentanti del mondo dell'economia e della cultura.

Iscriviti alla Newsletter

inserisci qui la tua Email

invia

Entra nell'Archivio Newsletter

NEWS IN TEMPO REALE? ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI SOCIAL

257.564 iscritti | [Iscriviti ad Edilportale](#)

[YouTube](#)

[Rss](#)

Available at the iPhone
[App Store](#)



Edilportale su



Notizie correlate

- 

08/04/2015
Riforma degli appalti, più spazio alla meritocrazia delle imprese
- 

09/03/2015
I ritardi delle opere incomplete costano 800 miliardi di euro
- 

20/01/2015
Federcostruzioni: la qualità delle costruzioni per rilanciare l'edilizia
- 

19/01/2015
Costruzioni: dal 2008 al 2013 circa 68.000 imprese fallite
- 

09/12/2014
Costruzioni: calo degli occupati del 4,1% e degli investimenti del 3,1%
- 

26/11/2014
Dall'innovazione in edilizia, 700mila nuovi posti di lavoro
- 

29/10/2014
Imprese edili, dall'Ance il nuovo Codice etico

La tesi dei giovani imprenditori edili è supportata dai risultati di una **ricerca realizzata dal Centro Studi dell'Ance** per l'occasione. Il documento infatti mette in evidenza le trasformazioni che la crisi ha imposto all'organizzazione dell'attività d'impresa e sui nuovi modelli di sviluppo.

Secondo lo studio dell'Ance circa 68 mila imprese sono uscite dal mercato a causa della crisi eppure ci sono state delle aziende edili che hanno avviato processi d'innovazione, migliorando la **flessibilità aziendale e la capacità organizzativa**.

L'indagine mostra come solo le aziende che **hanno cambiato qualcosa** (chi l'organizzazione aziendale, chi il mercato di riferimento, chi la filiera del prodotto), sono riuscite a ottenere risultati positivi negli anni più duri per il settore e per l'economia del Paese.

Tre le principali **strategie anticrisi** evidenziate nel documento: rafforzamento delle struttura interna, maggiore qualità del lavoro e miglioramento dell'immagine dell'impresa.

Molte imprese hanno puntato al **rafforzamento della struttura interna**:
 - il 100% ha effettuato investimenti specifici. Sono state create divisioni ad hoc per la gestione dei processi produttivi

- e il coordinamento dei cantieri;
- il 90% delle imprese ha puntato sul personale;
- l'86% ha introdotto politiche di ottimizzazione e contenimento dei costi.

Per potenziare la **qualità lavorativa** il 64% delle imprese ha ritenuto di centrale importanza le risorse umane. Le azioni intraprese hanno riguardato il rafforzamento della formazione e della sicurezza sul lavoro e l'aumento di risorse professionali con elevate competenze e flessibilità.

Per migliorare l'immagine d'impresa il 40% delle aziende ha considerato come fattore di forza l'immagine dell'impresa sul mercato e il 95% delle imprese ha conseguito certificazioni di qualità ambientale, sicurezza, responsabilità sociale.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ (riproduzione riservata)

Consiglia questa notizia ai tuoi amici

DOCUMENTI CORRELATI

-  Studio [Ance](#)
-  Strategie anticrisi [Ance](#)



Cerca Prodotti

Cerca un prodotto o una azienda



edilportale
TOUR 2015

La mostra Convegno in 20 tappe su
 #ArchitetturaSostenibile #EfficienzaEnergetica
 #ComfortAbitativo #ActiveHouse
 #CostruzioniLegno #Antisismica
 #Antincendio #TecnologieCostruttive

Crediti Formativi
 Per architetti: 4 CFP
 Per ingegneri, geologi, geometri e periti: guarda la tappa

Iscriviti Online su
tour.edilportale.com

in collaborazione con
VELUX **KNAUF** **TecnovaGroup** **SICILFERRO.IT**

Oggi è già domani. Talk tra i presidenti senior e junior. Punti di vista sul mondo delle costruzioni, priorità e visioni

Paolo Buzzetti e Filippo Delle Piane: Presidente Ance VS Presidente Ance Giovani

di Paola Pierotti | pubblicato il 8 maggio 2015



“Nonostante Expo, il Mose, le inchieste legate alle Grandi Opere siamo orgogliosi che siano state recepite le nostre indicazioni: bisogna dare priorità alle opere utili e non solo a quelle belle, ecco perché è centrale il tema della manutenzione; bisogna individuare le opere necessarie da portare avanti con regole ordinarie; bisogna rimettere al centro il risultato”

Paolo Buzzetti

Oggi è già domani. Nell'ambito del XVI Convegno Nazionale di Ance Giovani il giornalista Gianluca Semprini ha moderato un talk tra Paolo Buzzetti, presidente Ance e Filippo Delle Piane, presidente Ance Giovani. Botta e risposta sulle esperienze personali nel mondo delle costruzioni, sul passato e sul futuro, sulle criticità e opportunità. Punti di vista.

Segno zodiacale?

Paolo Buzzetti: Ariete

Filippo Delle Piane: Capricorno

Squadra di calcio?

Paolo Buzzetti: Roma

Filippo Delle Piane: Genova

Il cantiere più bello che hai concluso?

Filippo Delle Piane: Il recupero di un edificio esistente, parzialmente demolito e ricostruito, dove le persone ci hanno fatto i complimenti e ringraziato. Una volta, mi racconta mio padre, era la normalità, oggi è un'eccezione.

Paolo Buzzetti: Villa Torlonia a Roma, il restauro. Ho anche provato a far mettere il nome della nostra azienda ma non ci sono riuscito, noi ne andiamo orgogliosi ma di solito succede che se l'opera va male è colpa dei costruttori, se è un successo è merito dei progettisti e della Pubblica Amministrazione!

Il più grande architetto italiano?

Paolo Buzzetti: Renzo Piano, se lavora insieme ad Arup per i calcoli

Filippo Delle Piane: Anche per me Renzo Piano. Lo dico anche da genovese per quello che ha fatto nella nostra città, compreso l'ultimo progetto Blue Print che prevede la realizzazione di un sistema di canali navigabili

Assumerai con il Job Act?

Filippo Delle Piane: Ho già assunto

Paolo Buzzetti: Assumiamo se c'è lavoro.

La tua definizione di costruttore?

Paolo Buzzetti: Chi sogna di fare qualcosa di concreto e quando lo riesce a fare è veramente costruttore. Il costruttore è la persona più felice del mondo. È il più bel mestiere del mondo se lo si riesce a fare.

Filippo Delle Piane: Noi siamo sognatori, costruiamo sogni. Come Buzzetti sono cresciuto in una realtà di costruttori e ho capito dopo, lavorandoci, il fascino di questo lavoro, immaginandomi via via il territorio e le sue potenzialità cambiandone le funzioni. Dobbiamo tornare ad essere orgogliosi di fare questo mestiere

Non ti hanno mai chiesto tangenti?

Filippo Delle Piane: No

Paolo Buzzetti: E dobbiamo combattere questo sistema: la corruzione è un fortissime limite alla concorrenza

Quale regolamento migliore per appalti?

Paolo Buzzetti: Nonostante Expo, il Mose, le inchieste legate alle Grandi Opere siamo orgogliosi che siano state recepite le nostre indicazioni: bisogna dare priorità alle opere utili e non solo a quelle belle, ecco perché è centrale il tema della manutenzione; bisogna individuare le opere necessarie da portare avanti con regole ordinarie; bisogna rimettere al centro il risultato.

Filippo Delle Piane: Personalmente, più scopro il mondo delle opere pubbliche più rafforzo la mia diffidenza. Mi colpisce molto vedere i tanti giovani straordinari che non riescono a competere in questo mondo. Vorrei potissimo fare a meno dei commissari straordinari che devono essere considerati come la cura di una patologia ma poi il paziente deve

tornare a camminare con le proprie gambe. Ultimo aspetto è la burocrazia, centrale, che accomuna pubblico e privato, ed è un labirinto che blocca tutti.

Filippo Delle Piane, cosa invidi a Paolo Buzzetti?

Aver fatto il presidente dell'Ance

Buzzetti, cosa invidi a Delle Piane?

Non l'età perché mi sento ancora giovane. Forse piuttosto il fatto che ha davanti una bella sfida. Credevamo di avercela anche noi invece spero questa sia la volta buona dove il Paese è davvero costretto a cambiare. Dobbiamo incidere nel cambiamento

I tuoi figli faranno i costruttori?

Paolo Buzzetti: Uno che ha una testa imprenditoriale l'abbiamo costretto a studiare, le altre non so. Forse uno su quattro.

Filippo Delle Piane: Ho due figlie femmine piccolissime vorrei trasferire a loro l'amore per questo mestiere ma in modo blando, perché siano libere di scegliere quello che vorranno fare da grandi.





home chi siamo attività network risorse e temi contatti *thebrief*

Il sindaco, comunicatore e architetto, descrive la sua politica di rigenerazione urbana: concorsi e partnership con Stato e privati

A Bergamo Giorgio Gori lancia una stagione di concorsi. Si parte con l'ex caserma con Cdp

di Paola Pierotti | pubblicato il 10 maggio 2015



Sindaco-architetto e altri tre architetti in Giunta (compreso l'ex presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia che è Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia pubblica e privata, patrimonio immobiliare). Siamo a Bergamo dove **Giorgio Gori** laurea in architettura, eletto meno di un anno fa (dopo una carriera da manager e

produttore televisivo) è il terzo sindaco più apprezzato d'Italia secondo il sondaggio del Sole 24 Ore. Sindaco con delega alla comunicazione (@giorgio_gori conta su twitter 78.275 followers), politiche sovracomunali, fondi comunitari, attività produttive e commercio, personale, partecipazione, società ed enti partecipati.

Un sindaco che sta spingendo verso una reale stagione di concorsi di architettura con il primo bando già pronto e il materiale online, e il secondo previsto dopo l'estate. Due concorsi di progettazione e non di idee. Non annunci ma fatti come quelli che tante amministrazioni hanno comunicato negli anni scorsi restando lettera morta. Per fare due esempi a Bologna solo recentemente l'Ordine è riuscito dopo molte richieste alle Pa a dare concretezza ad alcuni bandi e a Roma si è registrato un lungo stand by tra l'operazione "Meno e più" e il più recente per Progetto Flaminio sempre con Cdp Investimenti sgr.

Concorso per la rigenerazione della Caserma Montelungo. Gori ha partecipato al Convegno nazionale dell'Ance Giovani (Milano, 8 maggio 2015) nel giorno in cui nella sua città veniva presentato il bando della Cassa Depositi e Prestiti per riqualificare il vecchio edificio abbandonato della vecchia Caserma Montelungo: un concorso internazionale in due fasi volto a selezionare il progetto più bello e funzionale per il restyling della caserma che dovrà ospitare residenze e servizi, compreso un centro universitario sportivo: per il 50% della superficie totale sono previste residenze universitarie. Gara con premio da 50mila euro per il vincitore e con rimborsi da 20mila euro alla short list dei partecipanti: una di quelle che in Italia non si vedono da tempo. Le candidature saranno aperte dall'11 maggio al 19 giugno; tra i partecipanti saranno selezionati 5 finalisti che dovranno presentare i loro progetti entro il 20 novembre. La giuria sarà presieduta da Francesco Dal Co e il progetto vincitore sarà annunciato il 20 dicembre. Tutti i materiali sul sito dedicato.

La presentazione del bando.

Il segreto della nuova giunta. Gori ha presentato ai giovani costruttori il contenuto del maxi-bando e ha spiegato qual è a suo parere il segreto del successo della nuova giunta di Bergamo. "Con fatica stiamo cercando di far passare la cultura del risultato e della cosa fatta. Il concetto di delivery è abbastanza estraneo in generale all'universo delle Pa – dice Gori – ecco perché vogliamo selezionare cosa fare, dire quando lo porteremo a termine ed essere puntuali nella consegna". Il bando di Cassa Depositi e Prestiti è uno di questi traguardi visto che il protocollo d'intesa è stato approvato il 17 marzo scorso. "Ogni giorno – continua il sindaco renziano – incontriamo ostacoli e resistenze, collaboriamo con chi in Municipio è vittima di una serie di norme, cavilli e obblighi di rendicontazione giustificati da nobili scopi ma che sono anche una barriera all'efficienza della macchina pubblica. Vogliamo recuperare lo slancio e il dinamismo di chi ha voglia di fare, a tutti i livelli".

Per la Caserma Montelungo concorso internazionale in due fasi con Cassa Depositi e Prestiti. Riuso con residenze (anche per studenti) e servizi, compreso un centro universitario sportivo. Premio per il vincitore: 50mila euro. Giuria presieduta da Francesco Dal Co.

Concorso anche per il centro storico. A Bergamo tornano di moda i concorsi di progettazione. "Faremo un concorso anche per ridisegnare il centro della città, senza toccare le opere di Piacentini ma lavorando sulle quote – spiega il sindaco – lavoreremo sugli spazi ipogei e nell'area dove oggi c'è un fabbricato di 15mila mq occupato da uffici dello Stato che sarà a breve liberato. Anche qui faremo un concorso con grandi nomi: il pre-progetto l'abbiamo messo a punto con Francesco Venezia". Questo concorso partirà dopo l'estate e sarà un concorso di progettazione internazionale.

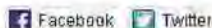
Modello Concorrimi. Bergamo sulla scia di Milano con i recenti concorsi dell'operazione "Concorrimi", già perseguita anche da Torino. "Un investimento sulla qualità del disegno e dell'architettura" dice Gori.

Partnership con Stato e privati. Sul tema della rigenerazione urbana Bergamo sta lavorando anche alla valorizzazione dell'area lasciata libera dopo il trasferimento dell'ospedale e su molte aree dismesse post crisi dalle industrie manifatturiere. Non solo "stiamo lavorando con la società di calcio dell'Atalanta affinché si riqualifichi lo stadio esistente – dice Gori – e non se ne faccia uno nuovo in mezzo ad un'area agricola con un investimento da almeno 30milioni di euro".

Cdp è entrata in campo anche per la valorizzazione dell'area del vecchio ospedale, Ospedali Riuniti, acquisita all'asta per 50milioni di euro. Qui si insedierà l'Accademia della Guardia di Finanza e alcuni impianti sportivi: un modello di riuso intelligente del patrimonio pubblico.

Gori punta sulla fiducia e sulla condivisione del fatto che "l'amministrazione pubblica non ha soldi ma ha la capacità di fare da regia tra tutti gli stakeholders. Lavoriamo incessantemente su questo tema e mi aspetto anni interessanti. Dobbiamo trovare 18milioni di euro per rimodernare il Teatro Donizetti che deve diventare una macchina culturale aperta da mattina a sera, utile a risvegliare una città che negli ultimi anni si era un po' addormentata". Gori guarda al futuro ma forte anche di quello che è stato fatto negli ultimi anni, soprattutto sul tema della ricerca scientifica e per le nuove generazioni e cita il Kilometrorosso o il laboratorio I.lab: "nel territorio ora servono imprese che sappiano chiamare e coinvolgere chi si forma da noi. L'attrattività delle città – dice – dipende dalla formazione delle persone".

Condividi:



Caserma Montelungo, Bergamo <http://www.progettomontelungo.it/wordpress/>



Caserma Montelungo, Bergamo <http://www.progettomontelungo.it/wordpress/>



Bergamo, stadio Atalanta

©copyright ppan 2015


 CERCA

- Home
- In Questo Numero
- News
- Multimedia
- Traffico LIVE
- Meteo
- Osservatorio
- Eventi
- Info
- Archivio

Ultime notizie

Ance: «Vince chi è capace di fare innovazione»

Pubblicato lunedì 11 maggio 2015

Share EMAIL



Ora è l'Expo, a breve c'è il Giubileo straordinario. Il settore delle costruzioni devono saper approfittare le occasioni ma deve anche sapere rinnovarsi, scommettendo sull'innovazione, le tecnologie, la revisione dei processi aziendali e cercando di essere sempre più attento alla domanda. Su queste scelte - e su questa capacità delle imprese di affrontare i nuovi tempi - si gioca la possibilità di continuare o meno l'attività.

Questo, in sintesi il messaggio che Filippo Delle Piane, presidente dei giovani imprenditori dell'Ance, ha voluto mandare alla platea dei giovani imprenditori riuniti nel convegno annuale. Delle Piane ha parlato nella cornice della Triennale di Milano, a due passi dall'Expo. Convegno dal titolo eloquente e al tempo stesso sibillino: "Oggi è già domani". «Oggi - dice Delle Piane - il mercato ci dice che non c'è posto per tutti, quindi è il momento per cominciare a dire che le regole devono cambiare. Si tratta di cercare di selezionare gli attori che avranno posto dentro questo contenitore più piccolo attraverso percorsi virtuosi perchè oggi, purtroppo, la selezione attraverso burocrazia e stretta creditizia favorisce non i più sani e più competitivi ma quelli che non hanno problemi di liquidità. Quindi noi per primi dobbiamo pretendere che l'asticella sia più in alto, che sia più difficile tutto perchè noi siamo attrezzati per le situazioni difficili. Se invece la selezione passa su requisiti che non dicono nulla, rischiamo di perderci».

Un discorso duro, in cui non ci sono sconti per nessuno. «Quello che nel mondo del mercato privato è norma quasi scontata, cioè la selezione viene fatta in base all'affidabilità e ai risultati, nel pubblico non esiste. Nel privato un fornitore che non soddisfa non sarà più richiamato. Nel mondo delle opere pubbliche questo criterio di selezione non è, di fatto, mai stato applicato con la severità che è necessaria», aggiunge Delle Piane.

La strada è stretta, ma le occasioni non mancano. «l'Expo dimostra che il Paese è in grado di fare quello che vuole», ha aggiunto Delle Piane. Con l'Esposizione Universale e l'arrivo di un secondo evento di portata mondiale, il Giubileo «i riflettori sono tornati ad essere puntati sul nostro Paese ed è giusto ricominciare a sognare». Ma per decollare nel mondo delle opere pubbliche, dopo anni e anni di crisi che hanno stravolto settori e imprese «è necessario che le regole cambino e siano tarate sui livelli più alti possibili».

A22 Autostrada del Brennero spa
 Brennerautobahn AG

Via Berlino 10 - 38121 Trento

Tel. ++39 0461 21 26 11
 Fax. ++39 0461 23 49 76

www.a22.it
 a22@autobrennero.it

Ultime notizie

- **Ance:** «Vince chi è capace di fare innovazione»
- Niente esposti anonimi all'Anac: archiviati tranne casi «di particolare gravità»
- Emilia Romagna, Anas: aperta al traffico la variante alla SS64 "Porrettana"
- Cantone segnala una strada incompiuta, pm Foggia indaga
- Il 9 Maggio nasceva l'Unione europea

Prossimi eventi

2015-10-14

SAIE 2015

2015-10-22

La funzione strategica dei Trafori Alpini e le grandi infrastrutture

2015-11-03

ECOMONDO 2015

2016-04-05

EXPOFERROVIARIA 2016

[Tutti gli eventi >](#)

Settemila anni di strade
 di Giovanni De Rios

Un libro unico, scritto da uno dei maggiori esperti italiani, che ci racconta la lunga e affascinante storia dello sviluppo della rete viaria in Italia e nel mondo.

PRENOTATELO!

Osservatorio grandi opere

«Ora che iniziamo ad assistere ai primi segnali di ripresa - ha voluto sottolineare anche il presidente dell'Ance, **Paolo Buzzetti** - è giusto interrogarsi su quale sarà il tipo di azienda che potrà sopravvivere in questa nuova fase economica che si apre per il Paese. Non è ancora sicuro che ci sarà una vera ripartenza, ma dobbiamo cominciare a pensare al nuovo modello di impresa per il futuro e questo riguarda tutti, dal promotore all'appaltatore».

Edilizia e Territorio



Autobrennero

Il rinnovo della concessione dell' A22 rischia di trasformarsi in un passaggio difficile per il sistema autostradale italiano [leggi](#)



Il punto di vista



La nuova normativa europea sul Guard-Rail
[Marco Anghileri](#)



La progettazione ipogea Made in Italy quale risorsa...
[Prof. Ing. Pietro Lunardi](#)



La formulazione dei materiali bituminosi nei nuovi...
[Maurizio Crispino](#)



Un esame di coscienza per la politica infrastrutturale...
[Oliviero Baccelli](#)



S&A online newsletter



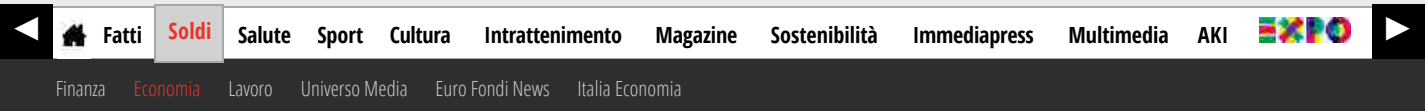
114956 260395 1608

sfoglia le notizie

ACCEDI ▾ REGISTRATI



SEGUI IL TUO OROSCOPO

Soldi . Economia . [Giovani Ance](#) . bene Expo ma le regole in opere pubbliche devono cambiare

Cerca nel sito

ECONOMIA

Giovani Ance, bene Expo ma le regole in opere pubbliche devono cambiare

Annunci Google

Implantologia Dentale

Più di 31.000 Casi di Successo! Nuova tecnica Senza Bisturi.

www.giovannibona.com

Pannelli Solari - Prezzi

Oggi costano oltre il 70% in meno. Scopri perchè !

preventivi.it

Rifare il Bagno (prezzi)

Quanto costa rifare il bagno? confronta 4 preventivi convenienti

www.ediliziaperte.com

Mi piace Condividi 0



Filippo Delle Piane

Articolo pubblicato il: 08/05/2015

di Cristina Bassetto - "Expo dimostra che il Paese è in grado di fare quello che vuole". Non solo. Con l'Esposizione Universale e l'arrivo di un secondo evento di portata mondiale, il Giubileo "i riflettori sono tornati ad essere puntati sul nostro Paese ed è giusto ricominciare a sognare". Ma per decollare nel mondo delle opere pubbliche, dopo anni e anni di crisi che hanno stravolto settori e imprese "è necessario che le regole cambino e siano tarate sui livelli più alti possibili". Dalla Triennale di

Milano è Filippo Delle Piane, presidente giovani dell'Ance, l'associazione nazionale costruttori edili che oggi ha tenuto il suo XVI convegno nazionale, a chiedere un cambiamento radicale delle regole nel mondo delle opere pubbliche. Intervistato dall'Adnkronos, il manager non fa 'sconti': "le regole legate alle opere pubbliche impediscono oggi di eccellere".

Per Filippo Delle Piane il cambiamento deve partire dall'inizio, dalla selezione. "Su tutte -dice- la prima regola da cambiare è la selezione degli interlocutori. Quello che nel mondo del mercato

SPECIALE EXPO 2015

- Vai allo speciale Expo 2015
- Video da Expo
- Eventi
- Protagonisti

Estate 2015:
ENTRO IL 17 MAGGIO
EUROPA E MEDITERRANEO
DA 780€
VOLO INCLUSA
PRENOTA ORA!
Club Med

Video

Tutori e plantari su misura stampati in 3D

Falconeri apre in Montnapoleone e lancia i web influencer/Video

privato è norma quasi scontata, cioè la selezione viene fatta in base all'**affidabilità e ai risultati, nel pubblico non esiste**. Nel privato un fornitore che non soddisfa non sarà più richiamato. Nel mondo delle opere pubbliche questo criterio di selezione non è, di fatto, mai stato applicato con la severità che è necessaria".

Eppure è un 'modello' che è andato avanti per anni e anni. "Un po' **tutti gli attori del processo**, anche noi associazioni di categoria -conferma Delle Piane- abbiamo **accettato** che ci fossero regole blande all'ingresso, al più che la regolamentazione fosse data dalla burocrazia e non dalla selezione vera. Abbiamo pensato che, tutto sommato, fosse giusto che ci fosse **posto per tutti**". Ma non è più così. "Oggi **il mercato ci dice che non c'è posto per tutti**, quindi è il momento per cominciare a dire che **le regole devono cambiare**. Si tratta di cercare di selezionare gli attori che avranno posto dentro questo **contenitore più piccolo** attraverso **percorsi virtuosi** perchè oggi, purtroppo, la selezione attraverso burocrazia e stretta creditizia favorisce non i più sani e più competitivi ma quelli che non hanno problemi di liquidità. Quindi noi per primi dobbiamo pretendere che **l'asticella sia più in alto**, che sia più difficile tutto perchè noi **siamo attrezzati per le situazioni difficili**. Se invece la selezione passa su requisiti che non dicono nulla, rischiamo di perderci".

Il momento, tra Expo e Giubileo, è **quello giusto**. "Expo è senz'altro una vetrina ma soprattutto un simbolo. Un evento che porta con sé grandi opportunità. All'interno del nostro Paese ci sono cose straordinarie e abbiamo modo di mostrarle al mondo, di mostrare cosa sappiamo fare. Le polemiche che ci sono state su Expo alla lunga mi hanno disturbato. **Noi sappiamo fare le cose** e sappiamo farle bene: è giusto che **lo dimostriamo**, ma sarebbe bene **cominciare a dirlo un po' di più**".



TAG: [Expo](#), [regole](#), [edilizia](#), [opere pubbliche](#)

Potrebbe interessarti



Caso Fabio e Mingo, Gabibbo spiega sospensione da



Ad 'Amici' Bertè contro Emma e Briga, eliminata Shaila



Consulta: "Governo può cambiare legge sulle pensioni".



Gb: incontro a Kensington Palace tra la principessa



"Molti vip nella trappola di botulino e bisturi estremo", il



"La metamorfosi di Garko? Un ritocco sbagliato"



'Disegno peni sull'asfalto, così le strade vengono



Ore contate per Apollo, l'anticiclone africano perde

Annunci Google

Prestiti Pensionati Inps

Tasso Agevolato fino a € 80.000 . Richiedi Ora Preventivo!
www.convenzioneinps.it

Raccomandato da Outbrain



Alaska, Il cane eroe che chiama i poliziotti

TEMI CALDI DELLA GIORNATA

ELEZIONI GRAN BRETAGNA

INCENDIO FIUMICINO

GIRO D'ITALIA

EUROPA LEAGUE

Estate 2015
ENTRO IL 17 MAGGIO
EUROPA E MEDITERRANEO
DA **780€**
VOLO INCLUSE
PRENOTA ORA!
Club Med

In Evidenza



Arriva la notizia seriale, scarica la nuova App Adnkronos



Salute, fino al 10 maggio a Bologna incontri e dibattiti sulla lunga vita



Mutui casa riprendono quota in Italia, per UniCredit +70% in marzo



Internazionali BNL d'Italia

In Prima Pagina



Imprese di costruzione, indagine sulle strategie di innovazi...

Imprese di costruzione, indagine sulle strategie di innovazione

Il 95% delle 35.000 aziende virtuose interpellate dall'Ance ha conseguito certificazioni di qualità ambientale, sicurezza, responsabilità sociale

Lunedì 11 Maggio 2015

Tweet



Innovazione: è questa la chiave per crescere, superare la crisi e riuscire a competere in un mercato che richiede prestazioni sempre più elevate.

Ne sono convinti i Giovani imprenditori edili dell'Ance, che hanno ragionato su questo tema nel corso del loro XVI Convegno nazionale, "Oggi è già domani", che si è svolto alla Triennale di Milano. Presenti, oltre al presidente dei Giovani costruttori, Filippo Delle Piane, e al presidente Ance, Paolo Buzzetti, numerosi imprenditori, amministratori locali, docenti universitari e rappresentanti del mondo dell'economia e della cultura.



INDAGINE DELL'ANCE. A supportare le tesi dei Giovani i risultati di una ricerca realizzata per l'occasione dal Centro Studi dell'Ance sulle trasformazioni che la crisi ha imposto

**BREVI**
PRESTITI, CONTINUA L'ASCESA DI QUELLI EROGATI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA

Al 36,3% i prestiti per le ristrutturazioni edilizie nei primi quattro mesi del 2015

NUOVE LINEE GUIDA VIA, INDICAZIONI OPERATIVE IN PIEMONTE

Emanata una circolare con i chiarimenti per la corretta applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA in relazione a quanto disposto dal DM 52/2015

6 APP PER GUADAGNARE SALUTE CON PILLOLE DI MOVIMENTO

Messo a punto per il Comune di Bologna, l'applicativo potrebbe anche essere utilizzato da altre città

LAZIO, SIGLATO RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DELL'EDILIZIA

Firmato dai segretari generali dei sindacati dell'edilizia insieme al presidente della Federlazio Edilizia

ACCREDIA, ROSALBA MUGNO DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento conta su 72 ispettori, di cui 52 tecnici, 6 di sistema e 14 con la doppia qualifica, tecnica e di sistema, e su 17 esperti di settore

all'organizzazione dell'attività d'impresa e sui nuovi modelli di sviluppo. Un'indagine che mostra come le aziende che sono riuscite a ottenere risultati positivi, negli anni più duri per il settore e per l'economia del Paese, hanno tutte cambiato qualcosa: chi l'organizzazione aziendale, chi il mercato di riferimento, chi la filiera del prodotto. La flessibilità e la capacità organizzativa si sono dimostrate le leve per vincere sul mercato.

L'Ance ha sottoposto a un questionario qualitativo un gruppo di imprese di costruzione, selezionate su un campione di 35.000 aziende presenti nella banca dati Aida di Bureau Van Dijk. Aziende virtuose, che tra il 2008 e il 2013, gli anni più duri della crisi, sono riuscite a incrementare il valore della produzione. Come? Tutte hanno innovato il proprio modo di fare impresa.

Il cambiamento nella propria attività: trasformando completamente comparti di intervento, diversificando le aree di business o specializzando maggiormente l'attività produttiva.

RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA INTERNA. Il 100% ha effettuato investimenti specifici. Sono state create divisioni ad hoc per la gestione dei processi produttivi e il coordinamento dei cantieri; il 90% delle imprese ha puntato sul personale e l'86% ha introdotto politiche di ottimizzazione e contenimento dei costi.

PIÙ QUALITÀ DEL LAVORO. Il 64% delle imprese ha ritenuto di centrale importanza le risorse umane. Le azioni intraprese hanno riguardato il rafforzamento della formazione e della sicurezza sul lavoro. E' aumentata la selezione di risorse professionali con elevate competenze e flessibilità.

IL MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE DELL'IMPRESA. Il 40% delle aziende ha considerato come fattore di forza l'immagine dell'impresa sul mercato. Il 95% delle imprese ha conseguito certificazioni di qualità ambientale, sicurezza, responsabilità sociale.



Se vuoi rimanere aggiornato su
"Innovazione nel settore costruzioni"
 iscriviti alla newsletter di casaclima.com!

Tweet

Altre notizie sull'argomento



DALLE AZIENDE

VIEGA E CIG PER CORSI FORMATIVI SUGLI IMPIANTI A GAS

Dopo Bologna seguiranno gli incontri di Torino (21/05), Roma (1/10) e Milano (10/11)

ITALCEMENTI CHIUDE IL PRIMO TRIMESTRE 2015 CON RICAVI PARI 988,5 MILIONI

L'azienda segna un +5,1% sull'anno precedente, con previsioni positive per l'intero 2015

MANUTENCOOP OFFRE LE VACANZE AI FIGLI DEI DIPENDENTI

Un soggiorno estivo di una settimana per i figli dei dipendenti, con assegnazione in base a disponibilità e reddito familiare

TRINA SOLAR, NUOVO SITO PRODUTTIVO IN THAILANDIA

Capacità produttiva di 500 MW di moduli e 700 MW di celle

PERMASTEELISA FIRMA LE FACCIATE DEL NUOVO WHITNEY MUSEUM DI NEW YORK

La filiale americana Permasteelisa North America ha fornito le facciate a doppia pelle con pannelli in alluminio e i rivestimenti vetrati

INTRUSIONI DOMESTICHE, DIERRE BREVETTA UN SISTEMA DI SICUREZZA PER LA SERRATURA

Lock Trap System è un brevetto Made in Italy sviluppato da Dierre che entra in funzione in caso di inserimento di grimaldello bulgaro nella serratura, bloccandone il funzionamento

RIVISTE

CASA&CLIMA N°54 [sfoglia l'anteprima]

VISTI IN FIERA Klimahouse 2015

IMPIANTI Il punto sul Conto Termico

- Contabilizzare in vacanza TECNOLOGIE Collettore in facciata
- SERRAMENTI Arriva l'etichetta energetica
- Vetri più isolati con aerogel - Controtelaio senza segreti
- PROGETTARE Combattere l'umidità



- home
- news
- dalleRegioni
- cerca
- contatti
- mappa
- rubrica
- webmail
- riservata

- informazioni
- conferenze
- comunicati stampa
- newsletter
- rassegna stampa
- inParlamento
- agenda

- riforme
- economia
- ueEsteri
- territorio
- ambientEnergia
- tourCulture
- sanità
- sociale
- scuola/lavoro
- agricoltura
- azImpresa
- protezione civile
- biblioteca
- link
- inGazzetta



[Lombardia]

EDILIZIA, SALA: SICUREZZA CANTIERI NON PUÒ ESSERE OSTACOLO

venerdì 8 maggio 2015

L'ASSESSORE È INTERVENUTO AL CONVEGNO DI ANCE GIOVANI

"Le regole sulla sicurezza nei cantieri sono certamente importanti ma non possono essere un ostacolo invalicabile per i giovani che vogliono fare impresa nel settore dell'edilizia, vanno semplificate". Così l'assessore regionale alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, intervenendo durante il convegno 'Oggi è già domani', organizzato da Ance-Associazione nazionale Costruttori edili Giovani, questa mattina, alla Triennale di Milano.

Al convegno erano presenti, tra gli altri, il presidente della Triennale Claudio De Albertis e il presidente di Ance Giovanni Filippo Delle Piane.

NOSTRO OBIETTIVO ATTRARRE TURISTI ANCHE DOPO EXPO - "I giovani costruttori - ha aggiunto Sala - guardano al futuro. Lo stesso futuro che ha spinto Regione Lombardia a investire per l'Expo in gran parte sui territori e al di fuori del sito espositivo". "Perché il sito dell'Esposizione - ha concluso - deve essere tutta la Lombardia. Fino al 31 ottobre, ma soprattutto dopo".

Mi piace Condividi 0 +1 0 in Share Stampa Email

Regioni.it

Iscriviti
 Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni_it su Twitter

feed RSS

widget

08/05/2015



Sei qui: Home

EDILIZIA: SALA "SICUREZZA CANTIERI NON PU ESSERE OSTACOLO"

08 Maggio 2015 di

"Le regole sulla sicurezza nei cantieri sono certamente importanti ma non possono essere un ostacolo invalicabile per i giovani che vogliono fare impresa nel settore dell'edilizia, vanno semplificate". Così l'assessore regionale alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, intervenendo durante il convegno "Oggi e' già domani", organizzato da [Ance-Associazione nazionale Costruttori edili](#) Giovani, questa mattina, alla Triennale di Milano. Al convegno erano presenti, tra gli altri, il presidente della Triennale Claudio De Albertis e il presidente di [Ance](#) Giovanni Filippo Delle Piane. "I giovani costruttori - ha aggiunto Sala - guardano al futuro. Lo stesso futuro che ha spinto Regione Lombardia a investire per l'Expo in gran parte sui territori e al di fuori del sito espositivo". "Perché il sito dell'Esposizione - ha concluso - deve essere tutta la Lombardia. Fino al 31 ottobre, ma soprattutto dopo".

[Tweet](#)

COLLEGAMENTI

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio storico](#)



La Discussione - registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953 - C.F. / P.I. n. 05152221007

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni



Giovani costruttori, fiducia nel futuro **Ance:** ma bisogna semplificare le regole

MILANO — «Le regole sulla sicurezza nei cantieri sono certamente importanti ma non possono essere un ostacolo invalicabile per i giovani che vogliono fare impresa nel settore dell'edilizia: vanno semplificate:

Così l'assessore regionale alla Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione

delle imprese, **Fabrizio Sala**, intervenendo ieri al convegno 'Oggi è già domani', organizzato da **Ance-Associazione nazionale Costruttori edili** Giovani alla Triennale di Milano. Al convegno erano presenti, tra gli altri, il presidente della Trienna-

le **Claudio De Albertis** e il presidente di **Ance** Giovani **Filippo Delle Piane**. «I giovani costruttori — ha aggiunto Sala — guardano al futuro. Lo stesso futuro che ha spinto Regione Lombardia a investire per l'Expo in

gran parte sui territori e al di fuori del sito espositivo. Lo abbiamo fatto perché il sito dell'E-

E la parola d'ordine resta innovazione

sposizione deve essere tutta la Lombardia. Fino al 31 ottobre, ma soprattutto dopo».

Insomma, fiducia per il futuro. Considerando come finalmente si stiano vedendo i primi, timidi da concreti, segnali di ripresa.



Investimenti Bergamo fa scuola a Milano



Gori al convegno Ance giovani

NOSTRO SERVIZIO
MILANO

Un sassone nello stagno. Il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, ha definito così ieri, al convegno nazionale di Ance giovani a Milano, il piano messo a punto dalla sua amministrazione per rendere la città semplice e low tax. In una parola, per essere attrattiva.

A cominciare dagli sgravi economici per le imprese: Imu agevolata con l'azzeramento dello 0,3% della quota comunale; meno oneri di urbanizzazione e standard qualitativi per il manifatturiero e terziario hi-tech e l'industria creativa, con una riduzione del 75%, se viene utilizzato uno spazio già urbanizzato; fino a un business assistant per aiutare le aziende straniere nella burocrazia.

E in attesa che gli operatori economici scaldino i motori e colgano l'opportunità (al momento Palazzo Frizzoni ha raccolto alcune manifestazioni d'interesse), la strategia bergamasca sale in cattedra e fa scuola in Italia. A partire dai giovani imprenditori edili che ieri si sono dati appuntamento alla Triennale, dove, dopo vent'anni, nel 2016 ripartirà l'esposizione internazionale di design e architettura. «Lo sviluppo della città - ha sottolineato Cristian Vitali, vice presidente nazionale Ance e a.d. della Vitali Spa di Cisano - deve rappresentare il motore per l'economia del futuro». «Mi aspetto anni interessanti da questo

punto di vista - ha replicato Gori -. L'amministrazione pubblica non ha soldi per investimenti, o meglio li ha ma sono bloccati dal Patto di stabilità. Ha però la capacità di curare la cabina di regia. E molti imprenditori in questi mesi stanno ritrovando il coraggio di fare progetti e cercare insieme a noi le soluzioni. È la prima città capoluogo ad aver preparato un pacchetto di interventi per attrarre imprese innovative. Un sasso nello stagno per tornare a essere competitivi. E Bergamo ha tutte le caratteristiche per riuscirci».

Accanto agli investimenti per formazione e ricerca, che si concretizzano nell'Università e nel Kilometro rosso, è necessario avere le imprese che poi facciano lavorare queste competenze, sottolinea Gori: «La qualità della vita di tutti i cittadini risente positivamente del fatto che la città sia posizionata a livelli elevati per industria e conoscenza».

«Noi ci sentiamo parte della città metropolitana - conclude, confrontandosi con Ada De Cesaris, assessore all'urbanistica del comune di Milano - e, ragionando oltre gli stretti confini amministrativi, la prospettiva è, attraverso una rete di servizi e infrastrutture, di rappresentare un quartiere dove ci sono innovazione, bellezza e cultura, dove si può vivere e lavorare o dove si può vivere per poi venire a lavorare a Milano». ■

Mariagrazia Mazzoleni



Imprese:giovani Ance,innovazione per agganciare ripresa

(ANSA) - MILANO, 8 MAG - Cambio del businnes, specializzazione, diversificazione sono le caratteristiche che hanno permesso alle imprese di costruzione di "rimanere virtuose anche negli anni della crisi tra il 2008 e il 2013": e' quanto emerge da un sondaggio dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) illustrato oggi nel corso del XVI Convegno nazionale dei giovani imprenditori del settore che si e' tenuto oggi alla Triennale di Milano.

Dal sondaggio sottoposto a 3 mila imprese su tutto il territorio nazionale, da cui poi sono state selezionate le cento piu' virtuose, emerge che il 100 per cento di loro ha effettuato investimenti specifici negli anni della crisi. Il 90 per cento ha puntato sul personale, quindi sulla formazione e su un livello di istruzione piu' alto, mentre l'86 per cento ha introdotto politiche di ottimizzazione e contenimento dei costi.

"Oggi siamo qui per parlare di innovazione nelle imprese - ha detto il presidente di Ance Giovani, Filippo Delle Piane - perche' se non si cambia non si aggancia la ripresa". (ANSA).

EDILIZIA: DELLE PIANE (ANCE), REGOLE IN OPERE PUBBLICHE VIETANO DI ECCELLERE =

Milano, 8 mag. - (AdnKronos) - "Expo dimostra che il Paese è in grado di fare quello che vuole". Non solo. Con l'Esposizione Universale e l'arrivo di un secondo evento di portata mondiale, il Giubileo "i riflettori sono tornati ad essere puntati sul nostro Paese ed è giusto ricominciare a sognare". Ma per decollare nel mondo delle opere pubbliche, dopo anni e anni di crisi che hanno stravolto settori e imprese "è necessario che le regole cambino e siano tarate sui livelli più alti possibili".

Dalla Triennale di Milano è Filippo Delle Piane, presidente giovani dell'Ance, l'associazione nazionale costruttori edili che oggi ha tenuto il suo XVI convegno nazionale, a chiedere un cambiamento radicale delle regole nel mondo delle opere pubbliche. Intervistato dall'Adnkronos, il manager non fa 'sconti': "le regole legate alle opere pubbliche impediscono oggi di eccellere".

Per Filippo Delle Piane il cambiamento deve partire dall'inizio, dalla selezione. "Su tutte -dice- la prima regola da cambiare è la selezione degli interlocutori. Quello che nel mondo del mercato privato è norma quasi scontata, cioè la selezione viene fatta in base all'affidabilità e ai risultati, nel pubblico non esiste. Nel privato un fornitore che non soddisfa non sarà più richiamato. Nel mondo delle opere pubbliche questo criterio di selezione non è, di fatto, mai stato applicato con la severità che è necessaria". (segue)

EDILIZIA: DELLE PIANE (ANCE), REGOLE IN OPERE PUBBLICHE VIETANO DI ECCELLERE (2) =

(AdnKronos) - Eppure è un 'modello' che è andato avanti per anni e anni. "Un po' tutti gli attori del processo, anche noi associazioni di categoria - conferma Delle Piane - abbiamo accettato che ci fossero regole blande all'ingresso, al più che la regolamentazione fosse data dalla burocrazia e non dalla selezione vera. Abbiamo pensato che, tutto sommato, fosse giusto che ci fosse posto per tutti".

Ma non è più così. "Oggi il mercato ci dice che non c'è posto per tutti, quindi è il momento per cominciare a dire che le regole devono cambiare. Si tratta di cercare di selezionare gli attori che avranno posto dentro questo contenitore più piccolo attraverso percorsi virtuosi perché oggi, purtroppo, la selezione attraverso burocrazia e stretta creditizia favorisce non i più sani e più competitivi ma quelli che non hanno problemi di liquidità. Quindi noi per primi dobbiamo pretendere che l'asticella sia più in alto, che sia più difficile tutto perché noi siamo attrezzati per le situazioni difficili. Se invece la selezione passa su requisiti che non dicono nulla, rischiamo di perderci".

Il momento, tra Expo e Giubileo, è quello giusto. "Expo è senz'altro una vetrina ma soprattutto un simbolo. Un evento che porta con sé grandi opportunità. All'interno del nostro Paese ci sono cose straordinarie e abbiamo modo di mostrarle al mondo, di mostrare cosa sappiamo fare. Le polemiche che ci sono state su Expo alla lunga mi hanno disturbato. Noi sappiamo fare le cose e sappiamo farle bene: è giusto che lo dimostriamo, ma sarebbe bene cominciare a dirlo un po' di più".

Taccuino di venerdì 8 maggio: economico-sindacale =
(AGI) - Roma, 8 maggio -

ECONOMICO-SINDACALE

- Roma: Istat - Produzione industriale, Marzo 2015
- Roma: il Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan incontra il Ministro delle Finanze olandese e presidente dell'Eurogruppo, Jeroen Dijsselbloem (Via XX Settembre 97 - previste dichiarazioni ai media alle ore 10,00)
- Milano: XVI convegno nazionale dei Giovani imprenditori edili dell'Ance dal titolo "Oggi e già domani", alla presenza del Presidente Filippo Delle Piane (sede della Triennale, viale Alemagna 6 - ore 10,00)

Radiocor

(ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDI' 8 maggio -3-

ECONOMIA

- Milano: 'Oggi e' gia' domani', Convegno Nazionale Giovani Imprenditori Edili **Ance**. Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Marco Gay, Vice Presidente Confindustria e Presidente G.I. di Confindustria; Giuseppe Sala, Commissario Unico per Expo 2015. Presso La Triennale, viale Alemagna, 6.
- Milano: Expo Milano 2015, cerimonia di apertura del Padiglione della Malesia. Ore 12,00.
- Milano: incontro Bocconi per la presentazione del talk firmato Universiday 'Fuori-classe: riflessioni di vita sul successo, sul personal branding e sul team'. Ore 12,30. Via Roentgen.
- Dogliani (Cn): nell'ambito del 'Festival della Tv e dei nuovi media' incontro 'Innovazione: e' replicabile il modello americano?'. Ore 15,30. Partecipa, tra gli altri, Carlo De Benedetti. Alle ore 17,30 'Il Faccia a Faccia' con Giovanni Minoli e Urbano Cairo. Piazza Umberto I. La manifestazione prosegue fino al 10 maggio.
- Verona: conferenza stampa di presentazione della 26 Edizione di 'Eurocarne'. Ore 11,00. Veronafiore, viale del Lavoro, 8.
- Verona: prende il via il Salone Verona Legend Cars. Fiera di Verona. Termina il 10 maggio.
- Venezia: si conclude il seminario internazionale di Diritto del lavoro. Organizzato da Ca' Foscari. Alle ore 15,00 presentazione dei Rapporti.
- Reggio Emilia: convegno 'Fondi Europei: 7 miliardi di opportunita''. Organizzato da Sinergie. Ore 14,30. Presso Tecnopolo.
- Bologna: tavola rotonda organizzata da Banca Intesa Sanpaolo 'Aggregarsi per crescere. La salute nel mondo globale'. Ore 15,00. Partecipa, tra gli altri, Gaetano Micciche', direttore generale di Intesa Sanpaolo; Carlo Rosa, Ceo di DiaSorin; Franco Moschetti, Ceo del Gruppo Amplifon; Stefano Golinelli, a.d. di Alfa Wassermann; Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria; Raffaele Stefanelli, a.d. di Boston Scientific Italia. Presso l'Aula dello Stabat Mater.